

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Prot. n. 5857

Ordinanza n. 85/2017

IL SINDACO

VISTE le relazioni per sopralluoghi eseguiti, rispettivamente, in data 22/2/2017 di prot. n. 2495, il 27/2/2017 di prot. n. 2631, il 9/3/2017 di prot. n. 3256 e l'1/4/2017 di prot. n. 4186, dall'Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Montegiorgio, in C.da Collebianco, sulla strada che conduce al fabbricato di proprietà Ferriccioni;

CONSTATATO che, durante detti sopralluoghi, sono stati avvistati dagli agenti di P.M., dei cani di grossa taglia, di tipo pastore maremmano, che vagavano liberamente in loco sulla strada aperta al pubblico;

VISTA, altresì, la successiva relazione della Polizia Municipale di Montegiorgio dell'8/4/2017 di prot. n. 4538 per sopralluogo effettuato in C.da San Giorgio nei pressi del civico 5;

PRESO ATTO del contenuto della relazione dell'11/4/2017 redatta dal Servizio Veterinario dell'U.O.C. Sanità Animale dell'Asur Area Vasta 4 di Fermo unitamente alla Polizia Municipale di Montegiorgio ove si relaziona, tra l'altro, di diversi cani proprietà del sig. D. F. meglio generalizzato in atti e della madre L. A. meglio generalizzata in atti, detenuti in C.da Collebianco dal Ferriccioni, in parte liberi ed in parte non correttamente detenuti secondo la normativa vigente;

PRESO ATTO della proposta di emissione di ordinanza a tutela della salute e del benessere animale e dell'incolumità pubblica, a carico del F. D. e della madre L. A., sopra generalizzati, pervenuta il 27/4/2017 al n. 5205 del protocollo comunale a firma del dirigente Veterinario dell'U.O.C. Sanità Animale dell'Asur Marche Area Vasta 4 di Fermo, dott.ssa Tirabasso Patrizia;

RAVVISATA, quindi, la potenziale pericolosità per la pubblica incolumità della situazione sopradescritta, tenuto conto, anche, delle segnalazioni di privati rappresentate in tal senso;

RITENUTO di dover, altresì, salvaguardare il benessere degli animali stessi;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 14 agosto 1991, n. 281;

RICHIAMATA l'Ordinanza Ministeriale 3/03/2009 concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani;

VISTA la Legge Regionale n.10 del 20/1/1997; "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo", così come modificata dalla Legge 20/4/2015 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 13/11/2001"Attuazione della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10";

VISTO l'articolo 50 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la necessità di adottare il presente atto a tutela della pubblica incolumità, riguardo la situazione lamentata e constatata,

ORDINA

Internet: http://www.comune.montegiorgio.fm..it



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

al sig. D. F. meglio generalizzato in atti, in qualità di proprietario/detentore dei cani rinvenuti liberi in C.da Collebianco, alcuni di tipo pastore maremmano, e alla sig.ra A. L. meglio generalizzata in atti, in qualità di proprietaria di alcuni cani detenuti in C.da Collebianco dal sig. F. D., prima citato, di adottare le seguenti misure:

- 1. l'obbligo di detenere i cani di proprietà e/o in detenzione in maniera adeguata atta ad impedire situazioni di pericolosità nei confronti di persone, animali e cose, ed in particolare (secondo l'art. 1 del Regolamento Regionale n. 2 del 13/11/2001):
 - I cani di proprietà detenuti all'aperto devono avere la possibilità di ripararsi dal sole e dalle intemperie e devono disporre di una cuccia ben coibentata ed impermeabilizzata, con all'interno un pianale rialzato in materiale plastico o in listelli di legno.
 - Lo spazio occupato in modo permanente dagli animali da affezione deve essere mantenuto in buone condizioni igieniche.
 - I cani detenuti prevalentemente in spazi delimitati necessitano di una area di almeno 8 metri quadrati per capo adulto. In presenza di locali di ricovero, comprensivi di cucce, questi devono essere aperti verso l'esterno, per consentire sufficiente illuminazione e ventilazione. Al cane deve essere assicurata, quotidianamente, la possibilità di muoversi liberamente.
 - È vietata la detenzione dei cani alla catena; qualora si renda necessaria, occorre che all'animale sia assicurata la possibilità di muoversi liberamente e che la catena sia mobile, munita di due moschettoni girevoli, con anello agganciato ad una fune di scorrimento di almeno cinque metri di lunghezza.
 - Il pasto, fornito quotidianamente in apposite ciotole, deve essere, nella quantità e nella qualità, adeguato alla specie, all'età ed alle condizioni fisiologiche dell'animale. Ogni animale da affezione deve avere costantemente a disposizione acqua da bere.
 - In presenza di patologie, i cani devono essere sottoposti a cure da parte dei medici veterinari.
 - È vietato detenere animali da affezione in numero o in condizioni tali da causare problemi di natura igienico-sanitaria, ovvero da recare pregiudizio al benessere degli animali stessi.
- 2. l'obbligo di condurre personalmente o con persona idonea e applicare sempre il guinzaglio o la museruola ai cani quando si trovano in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, prendendo tutte le misure atte ad impedirne la fuga e il vagare sul suolo comunale pubblico o non di proprietà.

c.f.: 81002030443 - P. IVA 00372290445

Internet: http://www.comune.montegiorgio.fm..it



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

AVVERTE

che in caso di violazione del presente provvedimento si renderanno applicabili, ove del caso, le sanzioni di cui all'articolo 21 della Legge Regionale n. 10/97 o quelle previste dal Regolamento Comunale di Polizia Veterinaria.

Il Servizio di Polizia Municipale e l'U.O.C. Igiene Urbana e Randagismo dell'Asur Marche Area Vasta 4 di Fermo, sono incaricati, ognuno per quanto di competenza, del controllo della corretta esecuzione del disposto della presente ordinanza.

Avverte, altresì, ai sensi dell'articolo 3, 4° co della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Ancona entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario del Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Si notifichi al sig. F. D. e alla sig.ra L. A., sopra generalizzati, e si comunichi al Servizio di Polizia Municipale e all'U.O.C. Igiene Urbana e Randagismo dell'Asur Marche- Area Vasta 4 di Fermo.

Montegiorgio, li 11 maggio 2017

Il Sindaco

dott. Armando Benedetti